



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 02/06/1999

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 84577 /199 9
DATA 02-06-99
STRUTTURA
023100102

Al Signor Sindaco del
Comune di SAUZE D'OULX

Al Dirigente
del Settore Geologico
della Regione Piemonte
Via Pisano n. 6
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare della 2^ variante parziale al P.R.G.C. - Parere di merito da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 3388 del 22/04/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della 2^ variante parziale al P.R.G.C. per il parere di competenza di cui al 7° comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica della Provincia, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovra-comunale esistenti, si comunica che con apposita deliberazione della Giunta Provinciale verrà espresso il giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza, come richiesto dal succitato 7° comma.

Collateralmente al giudizio di compatibilità di cui sopra, quale Ente portatore di interessi diffusi, in merito al contenuto della variante in oggetto si esprime il seguente parere, così articolato:

"in riferimento alle nuove disposizioni relative alle autorimesse interrato (art. 5.10, punto 3, art. 6:2/1, punti 5 e 6, e art. 8.4), inserite nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. integrato "ex officio" dalla Regione Piemonte con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-22546 del 29/09/1997, si constata che tutto il territorio comunale è ubicato all'interno di una vasta area classificata dalla cartografia prodotta dal Settore Geologico Regionale "frana quiescente con possibile riattivazione" e per tale ragione considerato nella classe III della pericolosità geomorfologica, ai sensi della Circolare del P.G.R. n. 7/LAP dell'8/5/1996, mentre tutti gli edifici esistenti e le aree di possibile

trasformazione sono state inserite nella classe IIIb. Le prescrizioni regionali introdotte "ex officio" sembrano orientate a subordinare gli interventi edificatori, non altrimenti specificati, ai risultati di un apposito programma di indagini avviato dalla Regione e non ancora concluso, nonché a puntuali indagini geognostiche e a prescrizioni particolari in casi di sbancamento.

Si richiede all'Amministrazione comunale una attenta valutazione del possibile impatto negativo che si verrebbe a determinare nel consentire generalizzati sbancamenti dei suoli per ricavare autorimesse interrato; si ritiene indispensabile, ai fini della tutela della pubblica incolumità, che la variante venga sottoposta al preventivo parere del Settore Geologico Regionale, cui la presente è inviata per sollecitarne un opportuno interessamento.

In subordine rispetto alla questione di maggior rilevanza sopra indicata, si osserva che la normativa esaminata consente:

- l'edificazione di autorimesse (seppure interrato) nelle fasce di rispetto degli impianti di risalita, in contrasto con quanto dispone l'ultimo comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la realizzazione di autorimesse pertinenziali su aree non asservite ad edifici esistenti".

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per la consultazione delle banche dati provinciali, si ricorda che tramite Internet è raggiungibile il web_cartografico della Provincia di Torino (www.provincia.to.it) contenente funzionalità di visualizzazione, consultazione, elaborazione e scaricamento dei dati socio economici e cartografici riguardanti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli EE.LL; tali dati possono essere utilizzati, previa password gratuita, dagli enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ingrazia anticipatamente per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALLTA)

